

11 FEB. 2005

ARRIVO

Mons. CLETO BELLUCCI
Arcivescovo

9 febbraio 2005:
l'inizio del cammino
verso la Pasqua.

O non sapete che quanti
siamo stati battezzati in Cristo Gesù,
siamo stati battezzati nella sua morte?
Per mezzo del Battesimo siamo stati sepolti
insieme a lui nella morte
affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti
per mezzo della gloria del Padre,
**così anche noi possiamo camminare
in una vita nuova.**

Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui
a somiglianza della sua morte,
lo saremo anche
a somiglianza della sua risurrezione.

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi
è stato crocifisso con lui,
affinché fosse reso inefficace
questo corpo di peccato,
e noi non fossimo più schiavi del peccato.
Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo,
crediamo che anche vivremo con lui,
sapendo che Cristo,
risorto dai morti non muore più;
a morte non ha più potere su di lui.

Infatti egli morì,
e morì per il peccato una volta per tutte;
ora invece vive, e vive per Dio.

**Così anche voi
consideratevi morti al peccato,
ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.**

1. Paolo - Lettera ai Romani 6, 3 - 11

Carissimo Autore,
grazie per il
volume su Padre Agostino
Trape. L'ho conosciuto, l'ho
stimato, lo ringrazio
ancora per avermi dato la
possibilità di gustare il
pensiero e il cuore di Agostino
in il loro monumentale
che ci ha lasciato.

Qui, dove mi sono ritirato,
c'è un'abbazia di Crivelli
con S. Agostino: è un
convento di agostiniani.
Il ricordo è quotidiano.
Grazie.

al Dott. Giovanni Battista Dadda + Clet Bellucci
Autore Generale "Città Nuova".